



COMUNE DI SAN CALOGERO

(Provincia di Vibo Valentia)

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

N. 78 del 28 novembre 2018

OGGETTO:	Criteria e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. L.vo 18/08/2000, n. 267.
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **28** del mese di **novembre** alle **ore 12,30** nella Sede Comunale, l'Organo Straordinario di Liquidazione, dott. Giuseppe Curciarelo, nominato con D.P.R. del 31.07.2017 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. N. 267/2000, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone ha adottato la presente deliberazione

Premesso:

- che il Comune di San Calogero con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 31.07.2017 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che il citato Decreto Presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di Liquidazione in data 10 agosto 2017;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato in data 10 agosto 2017, giusta delibera n. 1 di pari data;
- che con deliberazione n. 2 del 19 settembre 2017 si è dato formale avvio all'attività di ricognizione della massa attiva e passiva, con particolare riferimento alla pubblicazione del bando di avviso ai creditori per l'ammissione alla massa passiva;
- che il termine per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva è scaduto il 04/11/2017;
- il Comune di San Calogero con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 02/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUEL;

RICHIAMATI:

- l'art. 258 del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, che prevede:
 - comma 2 – "... L'ente locale dissestato è tenuto ... a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, ..., tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4.";
 - comma 3 – "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo

pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

- comma 4 – "L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio";
- comma 7 – "... E' restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti";

- il titolo VIII, capi II e III, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, nel testo vigente;
- la legge costituzionale 18/10/2001, n. 3;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27/12/2002, n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;

- le circolari del Ministero dell'Interno 20/09/1993 n. 21/93 FL e 14/11/1997 n. 28/97FL;

- la propria deliberazione n. 77 del 31/10/2018 relativa alla proposta di adesione alla procedura semplificata

- l'art. 33 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che dispone in merito alle risorse per proporre a tutti i creditori ammessi alla massa passiva la transazione nei termini di cui sopra ovvero, alternativamente, a garantire le risorse per effettuare gli accantonamenti, nel caso in cui venga rifiutata la proposta di transazione;

RITENUTO:

-di dover definire i criteri per la procedura di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie già a disposizione, stabilendo:

1. che in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa verranno proposte le transazioni sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;
2. che in riferimento ai citati crediti, si ritiene di dover inserire nella massa passiva anche le istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso di insinuazione nella massa passiva, per consentire il soddisfacimento dei creditori dell'Ente
3. che in riferimento ai citati crediti, come concordato con l'Ente dissestato, si ritiene di dover inserire anche i crediti comunicati direttamente dal Comune, con la specificazione che in caso di mancata accettazione della transazione proposta, il credito in questione non sarà inserito nella rilevazione della massa passiva, stante la mancata ed esplicita richiesta di ammissione in tal senso da parte del creditore;
4. ai crediti di cui al punto 2 e 3 saranno proposte le transazioni successivamente alle istanze di cui al punto 1;
5. di dover approvare uno schema di transazione utile a definire transattivamente i crediti ammissibili, nel quale deve essere specificata la "rinuncia ad ogni altra pretesa" da parte del creditore in caso di accettazione;
6. che le previsioni di cui al richiamato art. 258, comma 3, tenuto conto dell'entità presumibile delle risorse che sono o che potranno esser messe a disposizione dell'O.S.L. da parte dell'Amministrazione comunale, possa trovare concretezza proponendo ai creditori ammessi al passivo una transazione secondo la percentuale del **50% del credito riconoscibile per i crediti risalenti agli esercizi 2016 e precedenti;**
7. che ad avvenuta acquisizione delle proposte di transazione si procederà, mediante atto deliberativo alla liquidazione del credito transato;
8. il pagamento sarà effettuato previa verifica della regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore (Agenzia delle Entrate Riscossione / DURC) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito;

DATO ATTO che questo Organo ha inviato a tutti coloro che sono stati provvisoriamente inclusi nell'elenco propedeutico alla redazione della massa passiva apposita nota per comunicare il credito ammissibile, dando termine per eventuali controdeduzioni, al fine di evitare contenziosi successivamente ed accelerare le procedure di riconoscimento definitivo e conseguente liquidazione;

DELIBERA

- di definire, per quanto in premessa illustrato e specificato, i criteri per la procedura di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie a disposizione, stabilendo quanto di seguito:

1. in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa verranno proposte le transazioni sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;
2. i crediti del personale dipendente del Comune di San Calogero saranno erogati all'amministrazione/datore di lavoro quando l'ordine cronologico di cui sopra comporterà la liquidazione di emolumenti.
3. in riferimento ai citati crediti, saranno inseriti nella massa passiva anche le istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso di insinuazione nella massa passiva, per consentire il soddisfacimento dei creditori dell'Ente;
4. ai creditori che non abbiano presentato istanza di ammissione alla massa passiva ed inseriti d'Ufficio su richiesta del Comune di San Calogero, verrà proposta la transazione, in base alla anzianità del credito, successivamente ai creditori istanti, previa accettazione dei creditori dell'istanza di ufficio e contestuale accettazione della proposta di transazione ex art. 258 comma 3 del Tuel, con la specificazione che in caso di mancata accettazione della transazione proposta, il credito in questione non sarà inserito nella rilevazione della massa passiva, stante la mancata ed esplicita richiesta di ammissione in tal senso da parte del creditore;
5. gli eventuali crediti vantati dal Comune di San Calogero nei confronti della gestione liquidatoria, saranno trattati per ultimi;
6. di proporre ai creditori la transazione, utile a definire transattivamente i crediti ammissibili, secondo gli schemi di cui alle lettere "A", "B", "C" e "D", che allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
7. di fissare la percentuale di cui al richiamato art. 258, comma 3, nella misura **50% del credito riconoscibile per i crediti risalenti agli esercizi 2016 e precedenti;**
8. si provvederà a contattare i creditori interessati per sottoporre loro la proposta transattiva ovvero trasmettendola per raccomandata o per posta elettronica certificata;
9. il creditore sarà chiamato a transigere sull'insieme risultante da tutti i suoi crediti, con accettazione o rifiuto entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di consegna della proposta transattiva. In caso di accettazione della transazione il creditore sottoscriverà espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e partite accessorie diverse, come da schema "B" allegato alla presente;
10. entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta sottoscrizione ed acquisizione della transazione si provvederà, mediante atto deliberativo, alla liquidazione del credito transato e relativo pagamento, fatte salve le verifiche di regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore (Agenzia delle Entrate Riscossione/DURC) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito. Decorso infruttuosamente il termine dei 30 (trenta) giorni succitato, si provvederà ad effettuare l'accantonamento, in conformità all'art.258, comma 4;

Di inviare, a cura del Segretario verbalizzante, la presente deliberazione:

- al Sindaco del Comune di San Calogero;
- al Prefetto di Vibo Valentia;
- al Revisore dei conti del Comune di San Calogero;

Di riservarsi l'adozione degli ulteriori e successivi provvedimenti;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile del Settore "AA. GG."



COMUNE DI SAN CALOGERO
(Provincia di Vibo Valentia)
COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017
ai sensi dell'art. 252 del D. L.vo n. 267/2000

Prot. N.

AL _____

Oggetto: Ammissione credito alla massa passiva. Proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con deliberazione n. 9 del 21 aprile 2017, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale del Comune di San Calogero ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del D. L.vo n. 267/2000.

Con D.P.R. del 31.07.2017 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente.

Il Commissario ha proposto all'Amministrazione comunale, che ha aderito, la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti prevista dall'articolo in oggetto, il quale, al comma 3, prevede che l'Organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, con rinuncia ad ogni altra pretesa.

Tale procedura consente al creditore di vedere soddisfatte, con immediatezza, seppur parzialmente, le proprie aspettative. Tanto anche in considerazione che non è più prevista la possibilità per l'Organo straordinario della liquidazione di assumere un mutuo con la Cassa depositi e prestiti con oneri a carico dello Stato per far fronte alla massa passiva.

In applicazione della normativa richiamata e di quanto sopra esposto, questo Commissario, sulla base della Vostra istanza/richiesta di inserimento d'ufficio da parte del Comune di San Calogero, ha accertato che il credito vantato dalla S.V. alla data del 31 dicembre 2011, nei confronti del Comune di San Calogero, di cui alla precedente nota prot. n. del , è complessivamente di €. (.....).

Ai sensi del citato articolo 258, che prevede il pagamento di una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, fatta eccezione solamente per i crediti relativi a lavoro subordinato che vanno pagati per l'intero importo, questo Commissario, richiamati i criteri adottati con la propria deliberazione n. del , propone, in via transattiva e non negoziabile, il pronto pagamento dell'importo di €. (.....), come risultante dal prospetto sotto riportato:

Importo istanza	Credito riconoscibile ex art. 258	% art. 258	Credito transabile	Pagamento effettuabile	credito riconoscibile ex art. 258	Importo da accantonare in caso di rifiuto della transazione
		50				

NATURA CREDITO

Credito Riconoscibile	IMPORTO COMPLESSIVO	
	di cui FUORI BILANCIO	
	di cui PRIVILEGIATO da lavoro subordinato, pagabile al 100% del dovuto	
	di cui PRIVILEGIATO non da lavoro subordinato	
	di cui NON PRIVILEGIATO	

La proposta transattiva è a saldo e stralcio di ogni avere ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti di questo Organo e del Comune di San Calogero, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese per ottenere il pagamento del credito a qualsiasi titolo vantato.

L'importo di cui sopra e così determinato sarà pagato in un'unica soluzione, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione e ricezione dell'accettazione da manifestarsi mediante sottoscrizione della dichiarazione allegata alla presente proposta. La dichiarazione di accettazione dovrà essere trasmessa a questo Commissario, entro e non oltre giorni 30 (trenta) dal ricevimento della proposta transattiva, tramite consegna diretta all'Ufficio protocollo del Comune o per raccomandata o per posta elettronica certificata Pec: osl.sancalogero@asmepec.it.

Si informa che la mancata accettazione della proposta transattiva entro il suddetto termine di 30 (trenta) giorni e come da schema allegato alla presente:

- comporterà, per le istanze presentate direttamente dai creditori, l'inserimento del credito deliberato nel piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto. Tali debiti ammessi, ai sensi dell'art. 256 del D. L.vo n. 267/2000;
- comporterà, per le istanze presentate d'ufficio dal Comune di San Calogero, il non inserimento del credito nella rilevazione della massa passiva, stante la mancata ed esplicita richiesta di ammissione in tal senso da parte del creditore.

Per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni.

Per quanto non previsto nella presente si rinvia alla propria deliberazione n. del

Si comunica, infine, che per ogni ulteriore chiarimento è possibile contattare il Comune di S. Calogero al numero telefonico – Sig.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
(Dott. Giuseppe Curciarello)

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI
LIQUIDAZIONE DEL COMUNE DI
SAN CALOGERO (VV)
Pec: osl.sancalogero@asmepec.it

Oggetto: Ammissione credito alla massa passiva. Proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Dichiarazione di accettazione.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Io sottoscritto/a Sig./Sig.ra....., in qualità didichiaro espressamente:

- 1) di accettare la somma di €..... (..... /...),
 - a fronte di quanto richiesto con l'istanza di ammissione nella massa passiva;
 - a fronte di quanto richiesto con l'istanza di ufficio da parte del Comune di San Calogero, che con la presente si accetta come presentata in proprio, di cui alla proposta transattiva Prot. n. del dell'Organo straordinario di liquidazione del Comune di San Calogero, al titolo per cui viene offerta a saldo e stralcio di ogni avere ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti del proponente Organo e del Comune di San Calogero;
- 2) di rinunciare, come in effetti rinuncio, ad interessi, spese e rivalutazione del credito ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive eventualmente intraprese per ottenere il pagamento e la rivalutazione del credito, le cui spese restano ad esclusivo e totale carico della parte che le ha sostenute.

La presente ha valore pienamente liberatorio per l'Organo straordinario di liquidazione e per il Comune di San Calogero, nei confronti dei quali espressamente dichiaro di essere integralmente soddisfatto relativamente al credito oggetto della transazione, vantato alla data del 31 dicembre 2016 e di non avere null'altro a pretendere a nessun titolo.

Dichiaro di volere ricevere il pagamento attraverso Bonifico Bancario da accreditare secondo le seguenti coordinate bancarie:

BANCA: _____

IBAN _____ BIC _____

Luogo e data _____

Firma e qualifica del creditore

Si allega:

- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità, con firma originale sulla fotocopia;
- fotocopia del codice fiscale con firma originale sulla fotocopia;
- documentazione comprovante legittimazione a presentare la dichiarazione in caso di società;
- altro (da specificare, es. delega eventuali coeredi, procura, ecc.).

N.B.: La presente dichiarazione deve essere trasmessa tramite consegna diretta all'Ufficio protocollo del Comune o per raccomandata o per posta elettronica certificata all'indirizzo Pec: osl.sancalogero@asmepec.it

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI
LIQUIDAZIONE DEL COMUNE DI
SAN CALOGERO (VV)

Pec: osl.sancalogero@asmepec.it

Oggetto: Comunicazione del conto corrente bancario/postale dedicato ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 (modificata dal d. l. n. 187/2010 come convertito in legge n. 217/2010).

..... sottoscritt..... nato/a a
..... il.....
codice fiscale.....
in qualità di..... della ditta
..... con sede legale
in....., partita IVA codice
fiscale
pec:..... tel fax.....

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 136/2010:
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui effettuare i pagamenti:

Iban:

BIC

Istituto bancario:

- i dati del/dei soggetto/i delegato/i ad operare sul conto suindicato:
nome e cognome.....
luogo e data di nascita:
codice fiscale:.....
residenza.....

nome e cognome.....
luogo e data di nascita:
codice fiscale:.....
residenza.....

Il sottoscritto, inoltre, si impegna ad indicare gli estremi del conto dedicato in fattura, ove già non esistente ed a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni di conto corrente dedicato. Si allega fotocopia documento d'identità in corso di validità, con firma originale sulla fotocopia del dichiarante.

Luogo e data

Firma e qualifica del dichiarante

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI
LIQUIDAZIONE DEL COMUNE DI
SAN CALOGERO (VV)

Pec: osl.sancalogero@asmepec.it

Oggetto: Dichiarazione del legale rappresentante della ditta/impresa.

..... sottoscritt..... nato/a a
..... il.....
codice fiscale.....
in qualità di..... della ditta
..... con sede legale
in....., partita IVA codice
fiscale

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace od esibizione di atto falso o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000;

DICHIARA

Che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività: _____ ed attesta i seguenti dati:

TIPO IMPRESA: _____

CCNL APPLICATO: _____

INAIL: CODICE DITTA _____ **P.A.T./SEDE COMPETENTE** _____

INPS: MATRICOLA AZIENDA _____ **SEDE COMPETENTE** _____

CASSA EDILE: MATRICOLA AZIENDA _____ **SEDE COMPETENTE** _____

Luogo e data

Firma e qualifica del dichiarante

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Commissario Straordinario di

liquidazione

F.to Giuseppe CURCIARELLO

IL SEGRETARIO

F.to Vincenzo CALZONE

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito Web istituzionale: www.comune.sancalogero.vv.it in data odierna e vi rimarrà per giorni 15 (quindici) consecutivi.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Data **29 NOV. 2018**



IL SEGRETARIO

Dott. Vincenzo CALZONE